

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 259 del 23-05-16

Convenzione per l'attivazione di tirocini di formazione ed orientamento curricolari e non curricolari tra l'Università degli Studi di Firenze ed ARPA Sicilia. Presa d'atto.

IL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 118/Gab del 30.7.12)

- VISTO** l'art. 90 della Legge Regionale 03.05.01, n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della Legge Regionale 16.04.2003, n. 4 e dall'art. 35 della Legge Regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA Sicilia;
- VISTO** il D.A. ARTA n. 165 del 1° giugno 2005, pubblicato sulla GURS n. 29, parte I, del 8.07.2005, di approvazione del Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente;
- VISTO** il D.D.G. ARPA n. 315 del 13.06.2005 di presa d'atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambiente - ARPA Sicilia, ex art. 90 L.R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** il D.D.G. ARPA n. 32 del 12.02.2009 e successiva integrazione di cui al D.D.G. n. 489 del 3.12.2009, avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni al regolamento sull'assetto organizzativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, approvato con D.A. n. 165/GAB del 1.06.2005";
- VISTI** l'art. 18 "Tirocini di formazione ed orientamento" della L. 24.06.1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione", che prevede la possibilità di attivare iniziative di tirocini pratici e stages a favore di soggetti che hanno già assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1859, al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- VISTO** il relativo regolamento attuativo di cui al D.M. 25 marzo 1998, n. 142, emanato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero della Pubblica Istruzione e con il Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTE** le "Linee-guida in materia di tirocini" adottate – secondo le previsioni dell'art. 1, comma 34, L. 28.06.2012, n. 92 – nella seduta del 24.01.2013 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- VISTA** la Direttiva Applicativa all'interno della Regione Siciliana, delle suddette linee-guida in materia di Tirocini Formativi, emanata dalla Direzione Generale del Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle attività formative della Regione Siciliana, di cui alla nota prot. n. 43881/US1/2013 del 25.07.2013;

- VISTA** la nota ARPA Sicilia prot. n. 51090 del 31.07.2013, con la quale la SG 2, nel trasmettere la succitata Direttiva, esclude l'attivazione presso ARPA Sicilia di tirocini extracurricolari, in assenza di previsione di specifico fondo necessario a garantire l'indennità prevista dalla predetta Direttiva Applicativa;
- VISTO** il D. Lgs. n. 81/2008, il cui art. 2, comma 1, lettera a) equipara al lavoratore, ai fini dell'applicazione della normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro, anche il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196;
- VISTA** la Convenzione, corredata dai modelli di progetti formativi (allegati A, B), sottoscritta in data 17.05.2016, tra ARPA Sicilia ed Università degli Studi di Firenze, finalizzata alla regolamentazione dei tirocini di formazione e orientamento, sia curricolari – in favore di studenti di corsi di laurea, dottorandi di ricerca, specializzandi oppure iscritti a master della suddetta Università– che extracurricolari;
- PRESO ATTO** che dalla sottoscrizione della Convenzione di cui all'oggetto non discendono oneri economici diretti a carico delle Parti;
- RITENUTO** di dovere procedere alla presa d'atto della Convenzione allegata al presente Decreto, nella versione sottoscritta dalle Parti in data 17.05.2016;

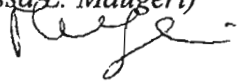
DECRETA

Per i motivi in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. Prendere atto della Convenzione, corredata dai modelli di Progetti Formativi (allegati A e B) che ne formano parte integrante, tra ARPA Sicilia e Università degli Studi di Firenze, sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis L 17 agosto 1990, n. 241, in data 21.10.2015, per regolamentare i tirocini di formazione e orientamento, sia curricolari – in favore di studenti di corsi di laurea, dottorandi di ricerca, specializzandi oppure iscritti a master dell'Università degli Studi di Firenze – che extracurricolari.
2. Attivare nelle proprie strutture – esercitando l'opzione riconosciuta ad ARPA Sicilia nelle premesse nonché dall'art. 1, c. 1, punto 2) della Convenzione *de qua* – esclusivamente tirocini curricolari.
3. Dare atto che dalla sottoscrizione della Convenzione meglio identificata al punto 1) non discendono oneri economici diretti per l'Agenzia.
4. Nominare, quale Referente per ARPA Sicilia della Convenzione *de qua*, ai sensi della L. 7.08.1990, n. 241, nonché della L.R. 30.04.1991, n. 10 e ss.mm.ii., il dott. Giuseppe Cuffari, Dirigente della SG 2. 1 "Formazione".
5. Dare mandato ai Direttori delle Strutture ospitanti di nominare, secondo le modalità di cui all'art. 6 della Convenzione, per ogni tirocinante frequentante la propria struttura, un tutor responsabile delle attività didattiche e dell'inserimento ed affiancamento all'interno dell'Agenzia, con il compito, tra l'altro, di redigere, di concerto con l'Università degli Studi di Firenze, il Progetto Formativo, sulla base dello schema di cui all'allegato A.

6. Dare mandato, per la Direzione Generale, al dott. Domenico Puleo, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, nonché ai relativi Referenti territoriali per le SS.TT., affinché garantiscano le condizioni di sicurezza ed igiene di cui all'art. 4, comma 1, punto b) della Convenzione e forniscano ai tirocinanti un'adeguata formazione/informazione sulla normativa e sulle prassi in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro;
7. Dare mandato, per la Direzione Generale, al dott. Salvatore Giarratana, Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nonché ai relativi Referenti territoriali per le SS.TT., affinché forniscano ai tirocinanti un'adeguata formazione/informazione in materia di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento al vigente Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione ed al Codice di comportamento di ARPA Sicilia.
8. Dare mandato alla SA 1.1 di notificare copia del presente Decreto al Direttore della SG1, al Dirigente della SG 2.1, al Direttore della U.O.C. S.A. 4, al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.
9. Disporre, nelle more dell'approvazione della disciplina definitiva dei controlli degli atti di ARPA Sicilia, la trasmissione del presente Decreto all'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale Protezione ed Ambiente, per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex art. 90, punto 2 dell'art. 90 L.R. 6/2001, nonché al Collegio dei Revisori.

Il Funzionario Istruttore
(Dott.ssa L. Maugeri)



Il Direttore della UOC SA1
(Avv. M. M. Corti)



VISTO
(Dott. V. Ciriugione)



Il Direttore Generale
(Dott. F. Licata di Baulina)





STRUTTURA DIDATTICA
PROGETTO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO CURRICULARE

(Rif. Nota/Delibera del Prot. n..... inviata da)

Codice identificativo tirocinio: *attribuito dall'operatore ovvero generato dal sistema (Scuola, Corso di studi, anno, n. progressivo)*

Anagrafica tirocinante

Numero matricola del tirocinante

Cognome.....Nome

nato a.....il.....

residente in .Via.....città.....

tel.e-mail.....

domiciliato in Via.....città.....

tel.cell.....

Codice Fiscale.....

soggetto disabile l. n. 68/99 soggetto svantaggiato ex art. 4, c. 1. n. 381/91
(Il dato sarà trattato ai sensi D.lgs. n. 196/2003)

Anagrafica soggetto ospitante

Codice identificativo: *attribuito dall'operatore ovvero generato dal sistema*

Sede

Indirizzo.....tel.....fax.....e-mail.....

Tutor del soggetto ospitante).....e-mail.....

Sede/i del tirocinio (Biblioteca di/Laboratorio di...../Dipartimento di)

.....

.....

Tempi di accesso ai locali aziendali/Orario settimanale

.....

Periodo del tirocinio ¹

N° Mesi dalal.....

Eventuale sospensione dal.....al.....

¹ L'orario settimanale del tirocinio deve essere inferiore all'orario previsto dal CCNL applicato dal soggetto ospitante



Tutor universitario (indicato dalla struttura didattica coinvolta)

..... e-mail

Polizze assicurative:

Infortuni sul lavoro copertura INAIL (gestione per conto Stato)

Responsabilità civile polizza n. BE000823 Compagnia Lloyd's

Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

n. CFU previsti

Rimborso spese facoltativo mensile lordo: NO SI se SI pari a €

Altre facilitazioni previste

Obblighi e diritti del tirocinante:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento osservando gli orari e le regole di comportamento concordati nel progetto stesso e rispettando l'ambiente di lavoro;
- seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti privati, rispettare gli obblighi di riservatezza per circa i processi produttivi, prodotti, o altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia di fronte che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti pubblici, rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare ai fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio;
- partecipare agli incontri concordati con il tutore responsabile delle attività didattico-organizzative per monitorare l'attuazione del progetto formativo;
- prendere atto che il rapporto di tirocinio non costituisce rapporto di lavoro e che esso ha esclusivamente le finalità formative previste dalla normativa vigente;
- redigere una relazione finale/questionario sull'attività svolta;
- il tirocinante gode di parità di trattamento con i lavoratori nei luoghi di lavoro dove si svolge il periodo di tirocinio per ciò che concerne i servizi offerti dal soggetto ospitante ai propri dipendenti;
- nel computo della durata del tirocinio non si tiene conto di eventuali periodi di astensione obbligatoria per maternità. Allo stesso modo non si tiene conto dei periodi di malattia o di impedimenti gravi documentati dal tirocinante che hanno reso impossibile lo svolgimento del tirocinio;
- il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al proprio tutore di riferimento e al tutore dell'attività didattico-organizzative.

PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE



✓ Tirocinante (<i>firma</i>).....
✓ Soggetto promotore (tutor universitario nominato dal soggetto promotore) (<i>firma</i>)
✓ Soggetto ospitante (rappresentante legale / responsabile settore) solo per i tirocini che si svolgono presso Aziende/Enti convenzionati (<i>firma</i>)
✓ Tutor del soggetto/struttura ospitante (cd. <i>tutor aziendale</i>)(<i>firma</i>)
Luogo e data

Fac-simile da non compilare



STRUTTURA DIDATTICA
PROGETTO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO NON CURRICULARE

(Rif. Nota del Prot. n..... inviata da)

Tirocini di formazione e orientamento finalizzati ad agevolare le scelte professionali e la occupabilità svolti in Regione Toscana (art. 17 bis, c. 2, lett. a L.R. 32/2002 e successive modifiche)

Codice identificativo tirocinio: attribuito dall'operatore ovvero generato dal sistema (Scuola, Corso di studi, anno, n. progressivo)

Anagrafica tirocinante (in automatico da anagrafica banca dati st@ge)

Numero matricola del tirocinante

Cognome.....Nome

nato a.....il.....

residente in .Via..... città.....

tel.e-mail.....

domiciliato in Via..... città.....

tel.cell.....

Codice Fiscale.....

Laureato in data.....

soggetto disabile l. n. 68/99 soggetto svantaggiato ex art. 4, c. 1. n. 381/91
(Il dato sarà trattato ai sensi D.lgs. n. 196/2003)

Anagrafica soggetto ospitante (in automatico da anagrafica banca dati st@ge)

Codice identificativo: attribuito dall'operatore ovvero generato dal sistema

Sede

Indirizzo..... tel..... fax.....e-mail.....

Tutor del soggetto ospitante
..... e-mail

Sede/i del tirocinio (Biblioteca di...../Laboratorio di...../Dipartimento di)

.....

.....

Tempi di accesso ai locali aziendali/Orario settimanale
.....

Periodo del tirocinio (max 6 mesi proroghe comprese)²

² L'orario settimanale del tirocinio deve essere inferiore all'orario previsto dal CCNL applicato dal soggetto ospitante



N° Mesi dalal.....

Eventuale sospensione dal.....al.....

Tutor universitario (*indicato dalla struttura didattica coinvolta*)

..... e-mail

Polizze assicurative: *generato dal sistema*

Infortuni sul lavoro copertura INAIL (gestione per conto Stato)

Responsabilità civile polizza n. BE0000823 Compagnia Lloyd's

Obiettivi formativi del tirocinio

.....
.....
.....

Descrizione profilo professionale (<http://web.rete.toscana.it/RRFP>)

.....
.....
.....

Attività e compiti da svolgere

.....
.....
.....

Competenze tecnico-professionali da acquisire

.....
.....
.....

Competenze organizzative da acquisire

.....
.....
.....

Fac-simile da non compilare



Competenze informatiche da acquisire

.....
.....
.....

Competenze linguistiche da acquisire

.....
.....
.....

Note e/o commenti

.....
.....
.....

Rimborso spese forfetario mensile lordo pari a €

(si ricorda che ai sensi di quanto stabilito all'art. 5 della convenzione di riferimento se il tirocinio si svolge in ambito regionale toscano la prevista retribuzione non potrà essere inferiore all'importo stabilito all'art. 86 quinquies del Regolamento attuativo della Legge regionale 27 gennaio 2012 e successive modificazioni e integrazioni. Nel caso in cui il tirocinio si svolga in un ambito regionale diverso la retribuzione, se prevista, dovrà fare riferimento ed essere conforme alla locale normativa)

Altre facilitazioni previste

Obblighi e diritti del tirocinante:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento osservando gli orari e le regole di comportamento concordati nel progetto stesso e rispettando l'ambiente di lavoro;
- seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti privati, rispettare gli obblighi di riservatezza per circa i processi produttivi, prodotti, o altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti pubblici, rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare ai fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio;
- partecipare agli incontri concordati con il tutore responsabile delle attività didattico-organizzative per monitorare l'attuazione del progetto formativo;
- prendere atto che il rapporto di tirocinio non costituisce rapporto di lavoro e che esso ha esclusivamente le finalità formative previste dalla normativa vigente;
- redigere una relazione finale/questionario sull'attività svolta;
- garantire almeno il settanta per cento delle presenze previste per le attività di tirocinio in caso per la registrazione delle competenze acquisite sul libretto formativo del cittadino (solo in caso di tirocinio svolto in ambito regionale toscano ovvero se svolto in altro ambito regionale conforme alla locale normativa se prevista);
- il tirocinante gode di parità di trattamento con i lavoratori nei luoghi di lavoro dove si svolge il periodo di tirocinio per ciò che concerne i servizi offerti dal soggetto ospitante ai propri dipendenti;
- nel computo della durata del tirocinio non si tiene conto di eventuali periodi di astensione obbligatoria per maternità. Allo stesso modo non si tiene conto dei periodi di malattia o di impedimenti gravi documentati dal tirocinante che hanno reso impossibile lo svolgimento del tirocinio;



- il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al proprio tutore di riferimento e al tutore dell'attività didattico-organizzative;

PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE

- ✓ Tirocinante (*firma*).....
 - ✓ Soggetto promotore (tutor universitario nominato dal soggetto promotore) (*firma*)
.....
 - ✓ Soggetto ospitante (rappresentante legale / responsabile settore solo per i tirocini che si svolgono presso Aziende/Enti convenzionati) (*firma*)
 - ✓ Tutor del soggetto/struttura ospitante (c.d. *tutor aziendale*) (*firma*)
- Luogo e data

Fac-simile da non compilare